



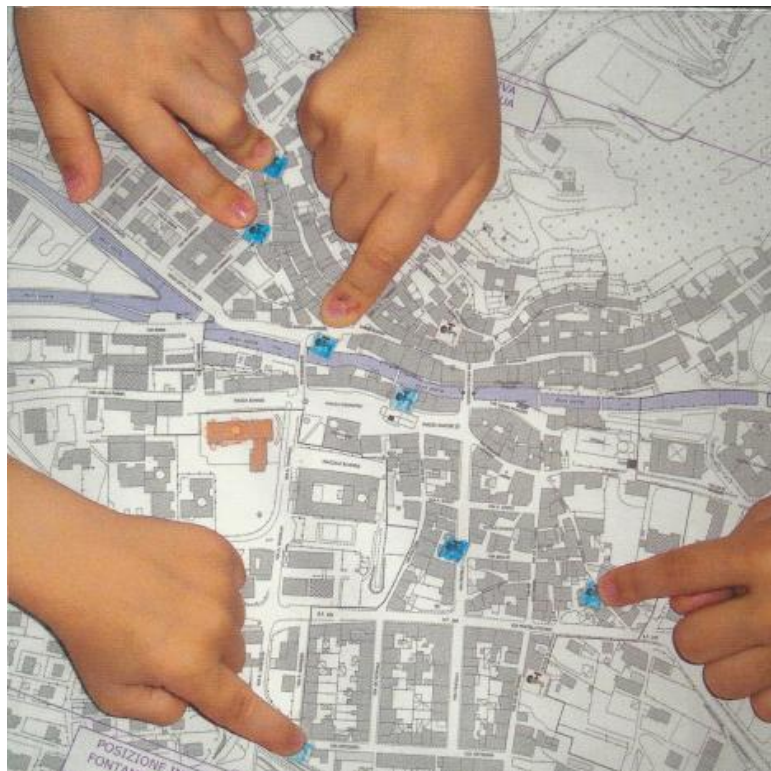
Federazione provinciale Scuole materne –Trento
PROGETTO “PICCOLE GUIDE PER GRANDI SCOPERTE”

“L’EREDITÀ DI GIUSEPPE MALPELI”

Colori della nostra storia per continuare a scriverla

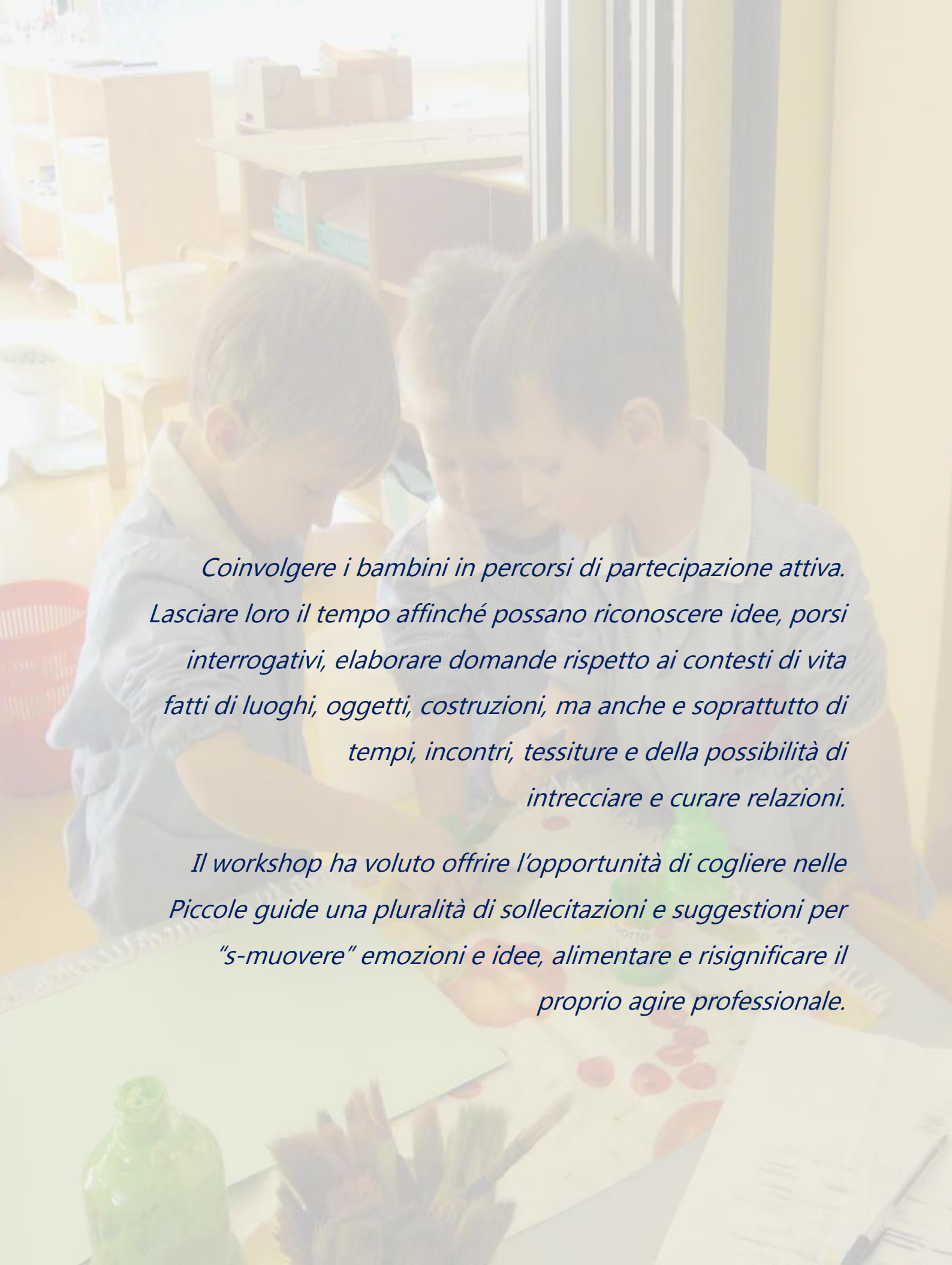
WORKSHOP

**“Piccole guide per grandi scoperte.
Come i bambini fanno pensare gli adulti”**



27 e 28 ottobre 2016
Centro Servizi Culturali Santa Chiara Trento

Realizzato dalle coordinatrici Gianna Angeli, Tiziana Ceol, Silvia Crociani,
Silvia Cavalloro Alessandra Pomilio, Mirella Salvadori



Coinvolgere i bambini in percorsi di partecipazione attiva. Lasciare loro il tempo affinché possano riconoscere idee, porsi interrogativi, elaborare domande rispetto ai contesti di vita fatti di luoghi, oggetti, costruzioni, ma anche e soprattutto di tempi, incontri, tessiture e della possibilità di intrecciare e curare relazioni.

Il workshop ha voluto offrire l'opportunità di cogliere nelle Piccole guide una pluralità di sollecitazioni e suggestioni per "s-muovere" emozioni e idee, alimentare e risignificare il proprio agire professionale.

Piccole guide per grandi scoperte Come i bambini fanno pensare gli adulti

Incontrare il mondo, interpretarlo, riproiettarlo

Sollecitare **originali e nuove opportunità** per accogliere e valorizzare la voce dei bambini.

Interrogare e **risignificare** l'idea di infanzia, il modo di stare con i bambini, lasciando che i loro pensieri "s-muovano" quelli di chi li accompagna nel processo di crescita.



Uno spazio per elaborare un pensiero e una cultura di **attenzione all'infanzia**.

Un'apertura che **impegna gli adulti** a concrete scelte di **progettazione territoriale e sociale** attraverso il dialogo tra i differenti interlocutori.

Un movimento di attivazione della dimensione politica e istituzionale per una **rinnovata legittimazione pubblica** della scuola.

È questo il senso ricco e profondo del progetto "Piccole guide per grandi scoperte" ideato da Giuseppe Malpeli e promosso dalla Federazione provinciale Scuole materne di Trento in tutte le sue scuole.



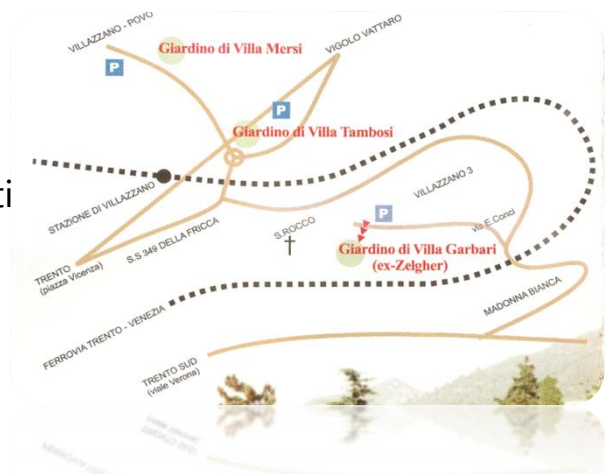
Dal 2009 il progetto ha continuato a dare vita a nuove opportunità di apprendimento, a nuovi contesti di **esplorazione, narrazione, conoscenza, condivisione**.

"Piccole guide" invita infatti ad **aprire i confini della scuola, a uscire da sentieri, abitudinari e consolidati della didattica**.



CRITERI PER ORIENTARSI

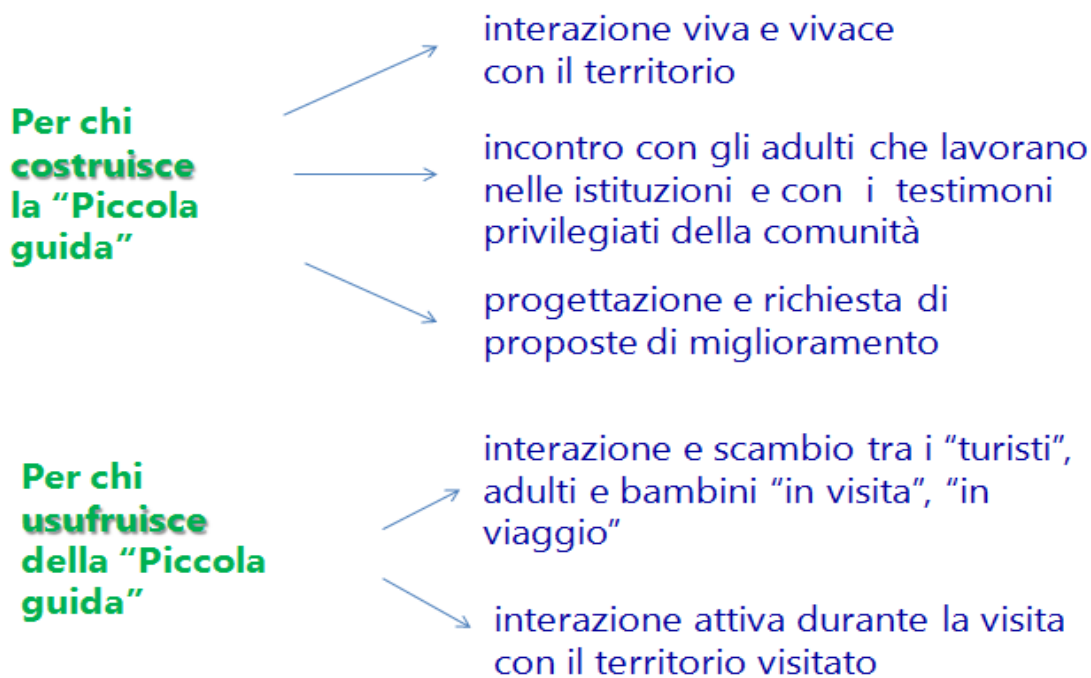
- Per parlare di processi di apprendimento e per riconoscerli è necessario **spostare l'attenzione sulle relazioni**, guardare il bambino nelle relazioni, leggere le diverse forme di interazione.
"Le relazioni in cui siamo danno forma al nostro stare, fare, capire"
(Bruner)
- L'apprendimento ha a che fare con un **oggetto in relazione** che cerca e crea conoscenza nel contesto, per stare in quel contesto; che cerca e attribuisce senso e significato agli eventi del contesto per decifrarlo e abitarlo.
- Apprendere non è portarsi a casa un pacchetto di conoscenze o abilità, ma **è il percorso grazie al quale costruiamo pensiero**, costruiamo conoscenza sul mondo e su noi nel mondo; PENSIERO che trasforma e ci trasforma, che ci offre la possibilità di metter mano al mondo, di stare al mondo.
- Il **progetto** e la **documentazione** dovranno dare voce a cosa dicono i bambini di un luogo, a dove portano lo sguardo, a cosa li colpisce, a cosa fanno, a come i bambini si sono sentiti in quel posto, a cosa hanno immaginato di quel posto, di chi lo abita, di come loro vorrebbero abitarlo.



"Piccole guide": il protagonismo dei bambini



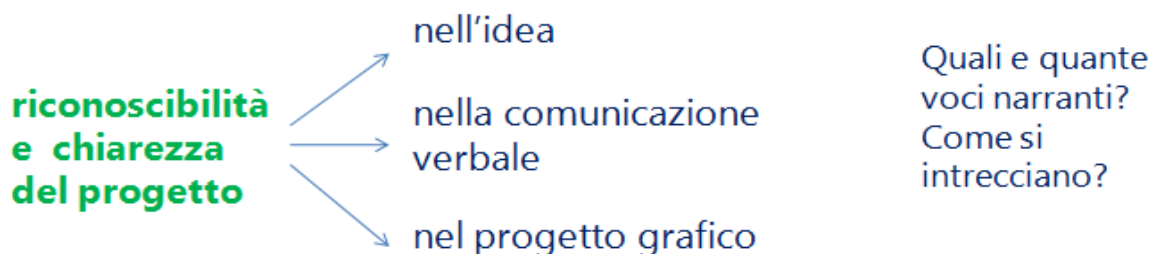
"Piccole guide": cittadinanza attiva



“Piccole guide”: documentare realizzando la guida

- costruire insieme ai bambini la documentazione per accompagnare a pensare, a scegliere, a organizzare
- rendere la Piccola guida personalizzata: le scelte di cosa trattenere o lasciare si compiono insieme
- costruire anche il progetto grafico coinvolgendo i bambini
- la documentazione non è semplice raccolta, ma diventa ricostruzione

Circoscrivere il campo e selezionare



**i pieni e i vuoti:
il ritmo della
narrazione**

Cosa spiegare e cosa lasciare aperto?
Cosa affidare alle parole e cosa ai simboli?

tra autonomia e accompagnamento

Quale possibile fruibilità da parte dei bambini?
Chi accompagna chi?
Quale ruolo ha l'adulto?



Cambiare punto di vista nello spazio

Con quale posizione del corpo

- ... stando sdraiato
- ... se provo ad abbracciarlo mi sembra
- ... se mi ci arrampico sopra
- ... se sto a testa in giù

Da dove parte lo sguardo, quale direzione prende

- ... dalla finestra della mia sezione
- ... dal muretto del giardino
- ... dall'alto della scalinata
- ... dal basso della strada guardando in su

Esplorare aspetti poco noti o misteriosi di luoghi conosciuti

- Le cantine
- Le soffitte
- Intrighi e misteri

Cambiare punto di vista nel tempo

- ... sono andato a vederlo di sera
- ... di solito andiamo al mattino, ma stavolta la maestra ...
- ... nelle diverse stagioni
- ... se piove

Cambiare punto di vista modulando e variando i codici di esplorazione

- Quali suoni posso sentire?
- Quali suoni posso provocare?
- Quali parole nuove posso usare?
- In quanti modi diversi posso vedere?
- (... attraverso un tubo, ... con gli occhiali da sole, ... attraverso carte colorate, ... col cannocchiale)
- Quali strumenti, reali o inventati, posso utilizzare per conoscere meglio questo posto (... la macchina fotografica, ... il registratore, ... il metro, ... l'acchiappasuoni, ... il catturaparole)
- Cosa posso scoprire a occhi chiusi?
- La superficie nuova delle cose se uso le mani? se uso i piedi?
- Parole per dire ciò che non vedo

Promuovere interattività

- con il luogo visitato
- con lo strumento della guida
- tra i bambini e gli adulti che li accompagnano

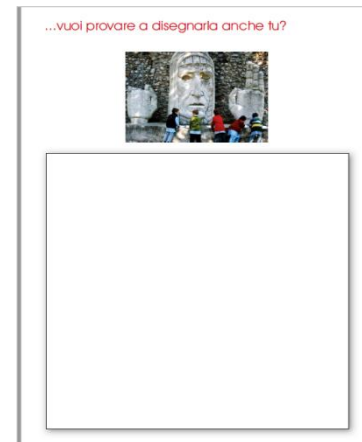
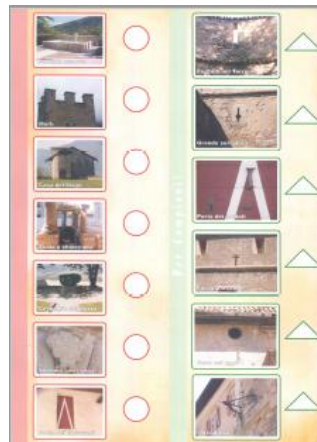
Prevedere delle parti da completare

- ... inserisci una foto, un disegno
- ... fai sul luogo una foto o un disegno e poi inseriscila
- ... racconta cosa vedi o che suoni senti e chiedi a mamma e papà di scrivere per te..
- ...scrivi tu come sei capace...



Prevedere delle tasche o delle aperture in cui poter inserire cose raccolte sul luogo

Prevedere degli spazi in cui inserire informazioni chieste a delle persone del luogo



"I bambini, lasciati liberi di apprendere, sfruttando la naturale tendenza ad apprendere di ogni creatura, se – come le Piccole guide dimostrano – possono sentirsi persone che creano pensiero, allora possono vivere dentro una dimensione che potremmo definire contemplativa della realtà"

dall'intervento di Giuseppe Malpeli
Trento, 7 giugno 2010



vitalità

sorprendersi

ricerca

voce dei bambini

civiltà

tutti imparano da tutti

professionalità

immaginazione

patrimonio

memoria

sensibilità

osservare

quotidianità

qualcosa di speciale

disponibilità

interrogarsi

territorio

amicizia

tracce

infanzia

punti di vista

alba dei pensieri

relazione

sentire

la forza delle idee

cultura

viaggio

percorsi di crescita

passione

autenticità

desiderio

istituzione

stima

gratuità

piccole cose

cittadini

testimoni

partecipazione

ricordo
pensiero
bellezza
meraviglia
passo dopo passo
sguardi
riconoscenza
dettagli
andare lontani
flessibilità
appartenere a una comune umanità
insieme
intelligenze
stupore
spendersi
iniziativa
entusiasmo
storia
etica
riconoscimento
scoperta
costruire responsabilità
rispetto
tessere
incontri
sorprendersi
vivacità
comunità
valore
senso civico
cultura
intreccio
appunti
"fare pubblicità" ai bambini
protagonisti
generosità
rete
dare parola pubblica



FEDERAZIONE PROVINCIALE SCUOLE MATERNE - TRENTO

PICCOLE GUIDE PER GRANDI SCOPERTE

*Una nuova cittadinanza
per le bambine e i bambini*



ai
b a m b i n i

agli
i n s e g n a n t i

ai
g e n i t o r i

agli
e n t i g e s t o r i

il
P r o g e t t o